CXXVIII.

TORNATA DI MERCOLEDÌ 9 MARZO 1881

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE FARINI.

SOMMARIO. *Il deputato Bianchi chiede l'urgenza per la petizione portante il n° 2507. = Congedi. = Breve osservazione del deputato Meardi sulla dizione dell'articolo 1 del disegno di legge per sussidi ai danneggiati poveri dal terremoto dell'isola d'Ischia — Il deputato Indelli, relatore, accetta la modificazione proposta dal deputato Meardi — Osservazioni del deputato Cadenazzi sull'articolo 2 — Risposta del relatore — Replica del deputato Cadenazzi — Osservazioni del ministro delle finanze. = Il deputato Massari svolge una sua interrogazione sulla mediazione italiana fra il Perù ed il Chilì — Risposta del presidente del Consiglio, della quale il deputato Massari si dichiara soddisfatto. = Il presidente della Camera raccomanda maggior sollecitudine alla Giunta per i resoconti amministrativi nello adempiere il proprio ufficio. = Seguitandosi la discussione del disegno di legge per il concorso governativo nelle opere edilizie di Roma, parlano i deputati Ruspoli E. e Toscanelli. = È proclamato l'esito della votazione a scrutinio segreto sui seguenti disegni di legge: Proroga al pagamento delle imposte dirette, di cui fu già sospesa l'esazione colla legge del 28 giugno 1879; Sussidi ai danneggiati poveri dell'isola d'Ischia.*

La seduta è aperta alle ore 2 10 pomeridiane.

Il segretario Capponi legge il processo verbale della tornata precedente, che è approvato. Legge quindi il seguente sunto di .

PETIZIONI.

2507. La deputazione provinciale di Milano rassegna alla Camera una petizione documentata, per ottenere il concorso del Governo nell'attuazione di un progetto d'irrigazione dell'Alta Lombardia.

2508. Luigi di Calabiana, arcivescovo di Milano, rivolge alla Camera un indirizzo, sottoscritto dai vescovi di Brescia, Verzosi Girolamo; Pavia, Agostino Gaetano; Como, Carsana Pietro; Cremona, Geremia Bonemelli; Crema, Sabbia Francesco; Lodi, Gelmini Domenico; Mantova, Berenzo Giovanni, e Bergamo, Gaetano Camillo, col quale si invita il Parlamento a non volere approvare le proposte di legge sul divorzio e per l'alienazione dei beni parrocchiali.

2509. La deputazione provinciale di Novara trasmette alcuni documenti a complemento della petizione 2478, da essa presentata, per ottenere che nel disegno di legge per opere straordinarie stradali venga compreso il ponte sul Ticino presso Oleggio.

2510. Jezzi Domenico, già sotto-intendente nel distretto d'Alcamo, invoca dal Parlamento la facoltà a produrre ricorso al Consiglio di Stato, o alla Corte di cassazione contro un giudicato della Corte dei conti, relativo alla liquidazione della sua pensione.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Bianchi sul sunto delle petizioni.

BIANCHI. Io mi permetto di raccomandare vivamente alla Camera, a nome anche dei colleghi Gorla, Canzi, Mussi e Robecchi, la petizione n° 2507, perchè la Camera voglia dichiararne l'urgenza e la trasmissione alla Commissione incaricata di riferire sul disegno di legge concernente le opere stradali ed idrauliche, presentato dall'onorevole ministro dei lavori pubblici, e che presto sarà preso in esame dalla Camera.

Con quella petizione la rappresentanza provinciale di Milano invoca dallo Stato un concorso onde rendere attuabile una importante derivazione di acqua, da tempo desideratissima e destinata ad irrigare ed a buonificare 984,000 ettari di terreno.